

## SEGNALAZIONI (31/10/2013)

a cura della Redazione

**AA.VV., *Filosofia80*, a cura di D. Poccia, Textus, L'Aquila, 2013, pp. 160 (+DVD).**

Il documentario *Filosofia80* restituisce il dibattito filosofico italiano della fine del XX secolo attraverso le interviste a Massimo Cacciari, Carlo Sini, Gianni Vattimo e Vincenzo Vitiello. Nel volume che l'accompagna alcuni studiosi formati in quel clima ne discutono l'eredità intellettuale.

**AA.VV., *Pragmatismi. Le origini della modernità*, a cura di Ivan Pozzoni, Editrice Limina Mentis, Villasanta 2012, pp. 440.**

Il volume raccoglie l'attitudine pragmatista al dialogo con altri autori e altre tradizioni, facendo vedere come essa non sia mai venuta meno, dall'iniziale confronto con Bergson e Blondel fino a Rorty e Putnam.

**Günter Abel, *La filosofia dei segni e dell'interpretazione*, Guida, Napoli 2010, pp. 256.**

I saggi raccolti ampliano la concezione dell'interpretazione dell'ermeneutica classica, mostrando come ogni forma del nostro percepire, parlare, pensare e agire siano legati a una pratica interpretativa.

**Massimo Amato e Luca Fantacci, *Fine della finanza*, Donzelli, Roma 2012, pp. 329.**

Pubblicato per la prima volta nel 2009 e ristampato in una nuova edizione nel 2012, il libro muove dall'attuale crisi economico-finanziaria per ricostruire genealogicamente il quadro e la storia della finanza occidentale. Nozioni come quelle di "moneta", "credito", "economia di mercato" e "capitalismo" sono così profondamente riviste e comprese alla luce delle loro trasformazioni storiche.

**Fulvio Carmagnola, *Clinamen. Lo spazio estetico nell'immaginario contemporaneo*, Mimesis, Milano 2012, pp. 110.**

Il contemporaneo mette radicalmente in discussione le coordinate dell'Estetica moderna, a partire dalla presunta padronanza del soggetto sul proprio sentire e dalla libertà dell'estetico dall'economico. A partire da questo scenario critico, il libro traccia un differente profilo dell'Estetica come disciplina critica e clinica: si tratta di esaminare il funzionamento dei sistemi che "ci dicono come dobbiamo desiderare", e di analizzare le possibili "linee di fuga" che permettano di sottrarsi al godimento coatto imposto dal presente.

**Eleonora De Conciliis, *Il potere della comparazione*, Mimesis, Milano 2012, pp. 214.**

L'uomo è un animale che confronta. Interrogandosi su questa constatazione, la prima parte del libro rintraccia strategie e stili comparativi in alcuni luoghi esemplari della storia del pensiero occidentale, mentre nella seconda parte propone una genealogia del soggetto a partire dalla rete di confronti e gerarchie di cui è intessuta la sua identità individuale e sociale.

**John Dewey, *Individualismo vecchio e nuovo*, a cura di Rosa M. Calcaterra, Diabasis, Parma 2012, pp. 133.**

Una raccolta di saggi del grande interprete della democrazia americana, che riflettono sulla crisi del 1929 con intonazioni preziose per il nostro tempo, e che ridefiniscono i limiti del rapporto individuo-società.

**Rossella Fabbrichesi, *In comune. Dal corpo proprio al corpo comunitario*, Mimesis, Milano 2012, pp. 224.**

In questo testo si mette alla prova l'idea secondo cui le nozioni di 'Sé' e di 'corpo proprio', piuttosto che risolversi in unità compatte, assegnate singolarmente ad ogni uomo, possano essere identificate da un nome collettivo ed estendersi fino a produrre formazioni comunitarie.

**Emanuele Fadda, *Peirce*, Carocci, Roma 2013, pp. 248.**

In questo volume, il sistema filosofico di Peirce viene illustrato attraverso la sovrapposizione successiva dei vari aspetti che lo sostanziano: matematica e logica, teoria dell'inferenza, pragmatismo, fenomenologia, metafisica, semiotica.

**Andrea Orsucci, *Da Nietzsche a Heidegger. Mondo classico e civiltà europea*, Edizioni della Normale, Pisa 2012, p. 550.**

L'ampio studio filologico è dedicato alle fonti classiche, dirette e indirette, dei grandi autori tedeschi, da Nietzsche a Dilthey, da Spengler a Heidegger. Lo fa cercando di testimoniare le radici del nostro modo di guardare alla grecità e di concepire le basi 'spirituali' della civiltà europea.

**Andrea Parravicini, *Il pensiero in evoluzione. Chauncey Wright tra darwinismo e pragmatismo*, ETS, Pisa 2012, pp. 308.**

Il testo restituisce l'importanza della figura e del pensiero di Wright, filosofo che ha delineato, in anticipo sui tempi, una riflessione sulla teoria darwiniana in senso non adattazionista e improntata sull'idea di una contingenza radicale dei fenomeni viventi.

**François Zourabichvili, *Il vocabolario di Deleuze*, a cura di C. Zaltieri, Negretto, Mantova 2012, pp. 94.**

Il testo marca l'originalità e la distanza di Deleuze dalle varie declinazioni dell'ermeneutica del Novecento, attraverso l'interrogazione radicale dei concetti della sua filosofia.

**François Zourabichvili, *Spinoza. Una fisica del pensiero*, presentazione di C. Zaltieri, Negretto, Mantova 2012, pp. 240.**

Il volume sconfessa totalmente la vulgata di uno Spinoza parmenideo per mostrare la radicalità con cui Spinoza ha pensato il divenire, accettando di esso l'esito forse più sconcertante: la trasformazione.